Venerdì 21 Aprile 1905

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Udine - Anno XXIII N. 95

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

La nostra Emigrazione permanente

Erano — nel 1882 — 100 mila circa i connazionali che oltrepassavano, ogni anno, le frontiere o varcavano il mare — in cerca d'un d'un suolo meno limpido ed azzurro, ma più benigno e clemente; e ad alcuni uomini di stato, questo problema dell'emigrazione fin d'allora si andava disegnando nella sua imponenza.

Cosicchè, quando la Francia volle occupare le spiaggie crumire, proprio là dove la potenza di Roma repubblicana aveva smantellato i baluardi e distrutto il naviglio di una minacciosa rivale, il popolo diede un sussulto, e intravvide come la giovane razza italiana dovesse incontrare per ogni lato ostacoli alla sua espansione.

Oggi gli emigranti italiani sorpassano annualmente il mezzo milione; ed oltre la metà lasciano il paese col proposito di non più ritornarvi.

L'incidente Tunisino fece cadere l'on. Cairoli; ma quel moto o quel convulso tosto si acquietò; e le colonizzazioni altrui, del secolo scorso, ci hanno trovati ignari e lasciati indifferenti. La stessa epica guerra Russo-Giapponese resta quasi un enigma per molti italiani, i quali pensano che il proletariato ch'è pure in guerra quotidiana colle altre classi, possa disinteressarsi dei conflitti internazionali.

Nelle isole Nipponiche vive una gente fitta come nessun altro paese, eccetto forse l'Italia. Il Giappone contava 42 milioni di abitanti nel 1896; ora quasi cinquanta; 118 per chilom. quad.

A poche ore dalle coste Giapponesi come... la Tunisia e la Tripolitania dalla Sicilia, sta la Corea: 218,192 chilometri quadrati — a un dipresso l'Italia senza la Sicilia. — La Corea dove l'isola del sol Levante potrebbe riversare parte di quei lavoratori e di quella vigoria che oggi vanno disperse a Borneo, Giava, Sumatra, nell'Indocina, nel Messico, nel Perù, nel Siam, se non vi opponesse la Russia che aspira al mare e al sole da Oriente.

Ma il Giappone strappa al destino i suoi favori a forza di ordine, di risolutezza, di prudenza, di previdenza e di eroismi. Del resto, la Russia, estende il suo dominio sopra un territorio ampio 2 volte l'Europa, 80 volte l'Italia, in gran parte ancora deserto; e può bene, anche all'infuori della Corea, della Manciuria o del Tibet, collocarvi i suoi figli, perchè non vadano ramingi per la terra... come gli italiani.

Invece noi, ignari e titubanti sempre, e perciò impreparati, lasciammo sfuggire ogni propizia opportunità per fare una avveduta e pacifica politica coloniale.

Si potrebbe ripetere di noi ciò che il Villiers du Terrage dice, rimpiangendo la perdita ormai antica per la Francia, della Luisiana «che mai non si trovò la pubblica opinione pronta a fare, nel tempo voluto, gli sforzi necessari».

L'Italia misura infatti 287 mila km. quad, di cui 38 mila sarebbero (se le statistiche dicono il vero) relativamente improduttivi; altri 12 mila rimangono a pascolo. Mettiamo, all'incirca, 50 mila km. quad. di terreno, che — nell'ipotesi più favorevole — coltivato a cereali od altrimenti, potrebbero in ragione di 100 abitanti per km. quad. nutrirne altri *cinque milioni* circa, cioè la nostra sovrapopolazione di un decennio o poco più.

Giova dunque esaminare questo stato di fatto di fronte agli altri paesi capaci di accogliere in parte gli emigranti italiani.

Triste situazione davvero.

In *Europa* la nostra emigrazione fornisce la classe più infima di lavoratori non per la indiscussa abilità tecnica, ma per la loro inferiorità economica di fronte agli altri.

Nell'Africa, il clima, eccetto per una parte dell'Africa Settentrionale, non è favorevole alla nostra popolazione.

L'America del Nord vuol essere tutta degli Anglo-Sassoni. L'Asia degli... Asiatici... lo proclama vittoriosamente il Giappone. Nell'Australia cresce egoista e gigante un nuovo impero di razza inglese.

Il sogno che gl'Italiani dovrebbero tradurre in realtà, è ancor quello di far sorgere una nuova Italia nella Repubblica Argentina. Il prof. Luigi Einaudi nel 1898 si augurava che all'emigrazione dei braccianti nudi e soli, *facesse seguito l'emigrazione delle classi* medie ed elevate, ora languenti nell'ozio o nell'attesa di mal retribuiti impieghi governativi, mentre plaghe vastissime di terre vergini aspettano ansiose il bacio vivificatore del capitale e di una direzione intelligente ed audace!

Allora solo, colle forze solidali dei fratelli italiani, una nuova Italia sorgerà oltre l'Atlantico. Di questa nuova Italia l'attuale colonia argentina costituisce il germe giovanile vigoroso e promettente.

Non poche *difficoltà* dovremo certo superare per favorire ad un tempo i connazionali poveri e l'esodo moderato e progressivo di capitali equamente compensati.

Nessuno, peraltro, ci vieta di procedere per gradi, cominciando dal selezionare i futuri coloni, affinchè il risultato dell'impresa non manchi. Nè ci è lecito rinunziare al rimborso delle anticipazioni che la madre patria — a mezzo d'un Consorzio fra gli Istituti di credito e il governo — verserebbe alla costituenda società, dalla quale deve esulare ogni spirito di speculazione o d'ingordigia. I futuri proprietari italo argentini restituirebbero con lieto animo e cogl'interessi composti, ratealmente, si capisce, i capitali che serviranno a valorizzare il loro lavoro e le loro attitudini.

Ma s'incominci una buona volta se vogliamo davvero che sorga oltre l'Atlantico, codesta Italia nova, costituita non di servi, ma di proprietari del suolo che li accoglie: non più strumenti abusati di una ricchezza, che ad essi quasi non tocca; ma uno stato gagliardo, capace di difesa, e di ulteriore sviluppo civile; presidio, ove occorra, tra le minaccie degli incerti alleati della patria lontana; punto d'origine e di destinazione a futuri larghi traffici colla penisola; una repubblica italo argentina che abbia negli occhi e nel cuore il pensiero e l'affetto della vecchia Italia.

Edoardo Cerioli.

Esposizione Internazionale di fotografia a Genova

La data dell'inaugurazione

Per questa importante mostra tutto procede in piena regola grazie all'attività dei membri del comitato, tutti concordi nel dimostrare come la città sappia organizzare la sua prima esposizione internazionale.

L'inaugurazione avrà luogo nel pomeriggio del 14 maggio p. v.

Probabilmente interverrano il duca e la duchessa di Genova.

Il comitato organizza un'eccezionale serata in onore dei principi. La regina madre e la duchessa di Genova madre inviarono delle bellissime medaglie d'oro per essere assegnate fra gli espositori.

Dalla violenza alla ragione

Il proletariato anela alla pace

(Dal *Tempo*)

L'aria è pregna di violenza. Chi legge i giornali moderati non può non risentirne una specie di sgomento. E' un tripudio incivile. Questa gente fa della sventura nazionale un festino.

. . . .

Chi è in grado di raccogliere il voto del proletariato, di cui si faceva interprete l'altra sera l'assemblea solenne dei lavoratori del libro «augurante la nomina di un arbitrato, il quale equamente dirima la vertenza»?

Perocchè l'anima del proletariato anela alla pace.

Possono bene i giornali reazionari, continuando la bieca campagna d'odio e di provocazione, spargere a piene mani il ridicolo sulle classi lavoratrici perchè non hanno voluto gittare il paese nelle convulsioni di un nuovo sciopero generale!

Poichè essi hanno voluto, hanno imposto lo sciopero ferroviario così possono bene sobillare lo sciopero generale per rifarsi in una grande conflagrazione civile di tutte le sconfitte da essi toccate in quattro anni di relativa libertà e per restituirci alle delizie *poliziesche del periodo Rudinì Pelloux.*

Ma il proletariato anela alla pace, alla fine dello scontro tra ferrovieri e governo, al pacifico ripristino delle condizioni ordinarie della vita nazionale.

Il proletariato, nonchè cogliere le livide provocazioni allo sciopero generale fa voti, come si espressero i lavoratori del libro, perchè intervenga sollecitamente un arbitrato che dirima equamente la angosciante vertenza.

Presidenza dell'univers. comm. Bocconi

All'on. Bianchi, ministro della pubblica istruzione, è stata dal comm. Bocconi, andato espressamente a Roma, a mezzo del ministero di agricoltura, offerta la presidenza onoraria dell'università commerciale Bocconi di Milano.

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA

Si è riunito alla Consulta in Roma il Comitato generale per la conferenza relativa all'Istituto internazionale di agricoltura.

Il presidente annunziò che i governi esteri *furono invitati* alla conferenza per il 28 maggio e dette lettura dei temi, che formeranno il programma ufficiale della conferenza, temi già comunicati ai singoli governi. Si decise di procedere quindi alla formazione di sottocomitati incaricati di studiare e di riferire sopra ogni tema, di cui ecco il testo:

1. — Costituzione ed organizzazione dell'Istituto internazionale di agricoltura.

2. — Funzioni dell'Istituto:

a) segnalare periodicamente notizie relative alla *produzione* agraria, alla mano d'opera, alle malattie delle piante e degli animali;

b) agevolare, nei rapporti internazionali, la organizzazione ed il movimento della cooperazione rurale, della assicurazione e del credito agrario;

c) proporre di propria iniziativa, o dietro invito dei Governi, provvedimenti ed istituzioni internazionali per la tutela di interessi comuni agli agricoltori di tutti i paesi, tenuto anche conto dei voti manifestati da congressi internazionali di agricoltura;

d) esercitare quelle altre funzioni che possono essere esplicate dall'Istituto, indipendentemente dell'opera dei Governi, e che formano già oggetto dell'attività delle grandi associazioni agrarie.

3. — Mezzi finanziari.

La Commemorazione di Giovanni Bovio a Roma

Imponente riuscì a Roma, l'altro ieri, la commemorazione al grande filosofo Giovanni Bovio.

Alle 15, al suono dell'inno di Garibaldi, eseguito dalla banda del ricreatorio *Goffredo Mameli*, da piazza Termini, è partito il lungo corteo così composto: un gran labaro rosso abbrunato nel quale era scritto: *A Bovio il popolo di Roma MXMV*, le Loggie massoniche Grande Oriente d'Italia, Universo, Rienzi, Lira e Spada, Giovanni Bovio, Porta Pia, di Sala Consolina, un gruppo di garibaldini con le bandiere dei Reduci dalle patrie battaglie, Giuseppe Garibaldi, Reduci di Grecia; poi la R. Università con numerosi studenti; concerto degli ex militari; Fascio Gioventù repubblicana con corona, Circolo Mentana, Società Giuditta Tavani-Arquati, Circolo indipendente di Marino, Diritti dell'uomo, Circolo Balilla di Roma e Marino con corone, Lega infermieri, scaricatori di cereali, Società Generale operaia, Circolo Repubblicano Ponte, Regola, Ripa, e Sant'Angelo, conciatori di pellami.

Chiudevano: il concerto Umberto I, le Società facchini del Mercato, canestrari, nettezza urbana, fornaciari, M. S. facchini del Mercato, Unione Emancipatrice carrettieri della nettezza urbana, la Federazione socialista anarchica, la Lega del Manicomio, spazzini, marmisti con corona, Lega scalpellini, macellai. Alquanto staccati dal corteo venivano il Circolo socialista di Roma, la Gioventù socialista e l'Unione socialista di Roma e Marino con una gran corona.

Tutte le Associazioni erano seguite e circondate da numerosi agenti e carabinieri.

La cerimonia

Il corteo giunse così per via Nazionale, ed il Corso Umberto I a Piazza di Pietra, già gremita di popolo.

In alcune finestre del primo piano, all'*Hôtel Cesari*, avevano preso posto l'on. Barzilai, il nipote di Giovanni Bovio, ingegnere Marino, l'on. Malcangi rappresentante di Trani delegato con telegramma del sindaco Quercia, gli on. Socci, Pantano, Valione, Valeri, Ettore Ferrari e il sig. Pietro Tenresi rappresentante la democrazia di Recanati.

Addensatesi le Associazioni tra la piazza e l'angusta via di Pietra fu scoperta sulla facciata dell'albergo la lapide in marmo, e quindi, da una finestra accanto, prese la parola, salutato da un applauso, l'on. Barzilai. Egli disse che in quella casa Giovanni Bovio ricercò per molti anni modesto rifugio dopo le battaglie che egli combatteva in Roma per tutte le forme dell'ideale.

Queste mura — proseguì — attestano le amarezze che tante volte offuscarono il *suo spirito*, i dolori che martellarono le sue carni.

Quanto fosse grande il suo spirito lo dice l'imponenza del corteo che oggi si raccoglie a glorificarlo.

Sono uomini e partiti diversi che sentono il bisogno e la possibilità della concordia dinanzi al suo nome.

L'on. Barzilai concluse inneggiando agli alti ideali di Giovanni Bovio.

Dalla piazza scoppia un nuovo e fragoroso applauso.

Insistentemente acclamati parlarono pure gli onorevoli Socci e Pantano i quali rilevarono tutto il civile significato dell'odierna cerimonia, quindi le Associazioni e la folla lentamente si diradarono.

Un lutto della democrazia

La morte dell'on. Pellegrini

Nella notte sopra ieri, è morto a S. Ilario presso Nervi il deputato Antonio Pellegrini.

Antonio Pellegrini era nato a Liguria circa 60 anni fa. Di opinioni repubblicane fu eletto deputato di Genova nella XVI legislatura.

Alla Camera si fece subito notare per la sua eloquenza geniale e arguta. Abbandonato dai suoi elettori fu poi rieletto nel 1900, ma cadde di nuovo nelle elezioni del settembre scorso. Rimasto vacante, due mesi fa, il Collegio di Pesaro per l'optazione di Battelli, riuscì eletto contro l'ex deputato Palberti.

Il Pellegrini era una bella figura della democrazia italiana. Ricordiamo che una diecina di anni fa fu portato candidato a Chioggia contro l'on. Galli e non riuscì per pochi voti.

La sua dipartita è grave lutto pel partito repubblicano italiano, del cui comitato centrale era membro attivo ed autorevole, è un lutto pel proletariato che aveva in lui uno de' suoi più valorosi araldi, è lutto per quanti sentono il culto delle idealità generose, dell'onestà, dell'ingegno, del carattere.

Le condoglianze

Tutti i giornali dedicano affettuose necrologie al deputato Pellegrini rilevandone i meriti e le doti dell'ingegno. I deputati socialisti che si trovano a Roma hanno inviato dispacci di condoglianza all'avv. Silvio Pellegrini.

Congresso del partito radicale

Il secondo congresso internazionale del partito radicale è improrogabilmente convocato in Roma per i giorni 1, 2, 3 e 4 giugno 1905 per: Elezioni dell'ufficio di presidenza e della commissione per la verifica dei poteri — Verifica dei poteri — comunicazioni — Resoconto morale e finanziario della direzione centrale — Stabilire la tattica del partito e i rapporti della direzione centrale col gruppo parlamentare, e per la discussione e voto dei seguenti temi: Atteggiamento del partito di fronte alle organizzazioni professionali e di classe (relatore: prof. Francesco Coletti) — Legislazione sociale (relatori: on. G. Sanarelli e avv. G. Larussa) — Riforma dei sistemi elettorali (relatore: prof. G. B. Impallomeni) — Problema militare relatore prof. Scipione Bracciatini) — Politica ecclesiastica (relatore avv. **Umberto Caratti**) — Politica doganale (relatore: prof. Rodolfo Benini) — *Referendum* e autonomie locali (relatore: avv. Dario Ferrari).

Per l'istruzione obbligatoria

L'onor. ministro Bianchi studia il mezzo migliore per la scrupolosa applicazione della legge sull'istruzione obbligatoria.

Sarebbe intenzione del ministro coordinare la legge in vigore al progetto di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, in modo che per questi ultimi venissero considerate come ore di lavoro quelle passate nelle scuole, che dovrebbero essere anche nei centri operai, lontane dall'abitato, come le miniere.

I ginnasti italiani in Francia

E' partita da Roma diretta in Francia la rappresentanza della Federazione Ginnastica Italiana che si reca colle squadre delle Società Ginnastiche di Roma, Bologna, Pistoia e Voghera alla 31.a festa federale francese che avrà luogo a Bordeaux dal 22 al 27 corrente. La rappresentanza si compone del presidente senatore Todaro, del segretario Lesen, del generale Ducarne e del prof. Tifi.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

34 5 73 APPENDICE

TELESFORO SARTI

FATALITÀ

Racconto originale italiano

— Ma più, ma ciò che mi dà a temere è il consenso di lei.

— Che te lo rifiuti forse, hai paura? So bene che gli innamorati sragionano! Ma potrà mai rifiutarsi ad un passo mediante il quale toccherà la meta cui possa osar di aspirar ne' suoi più invidiabili sogni?

— E se amasse qualchedun altro?

— In questo caso soltanto.....

E qui la contessa tacque un momento...

— Ah vedi dunque — s'affrettò a soggiungere Floriano con aria afflitta — che posso temere del suo consenso!

— Ebbene no — rispose già rinfrancata la gentildonna. — Ragiona un po' meco. Margherita non avrà dimenticato ciò che purtroppo lei è stata una volta; di più deve conoscere quali siano i pregiudizi che dominano nella società a proposito della donna che ha per alcun tempo recato offesa al *proprio onore*; e, sapendo lei tutto questo, anche che si sia sentita condurre il cuore verso taluno, non avrà cercato e non sarà riuscita ad arrestarne in sul principio il cammino?

— Dunque tu, mamma, mi fai coraggio — riprese allora il figliuolo, pressochè rassicurato del tutto.

— E mi par d'averne anche motivo.

— Però...

— Vuoi forse sapere di positivo la cosa? Ebbene, lascia fare a me, chè questo è compito mio. Oggi stesso le parlerò, ma procura intanto tu di cacciar via quell'umore nero che si è impossessato di te. Come son brutti gli innamorati con tanto di muso! E dire che debbono invece cercar di piacere!... Suvvia, coraggio, chè quando si è caduti nell'acqua non si deve pensare ad annegare, ma ad uscirne salvi.

E qui, dato scherzosamente col palmo in una guancia del figlio, si allontanò da lui dopo che quella carezza le fu ricambiata con un bel bacio.

Allorchè la contessa entrò in camera di Margherita, la giovinetta stava ingegnandosi di scrivere al padre.

Egli infatti, che non aveva saputo perdonare un primo errore alla figlia, perdono che senza fallo avrebbele risparmiato l'onta che poi ne seguì, si rifece tutto latte e miele con lei dal momento che potè conoscere in quale decoroso ed ottimo stato la si trovasse.

Margherita stava dunque scrivendo, allorchè vi vide comparire all'improvviso di sopra una spalla la venerabile testa della gentildonna, che, sorridendo, guardavala dolcemente.

A tal vista non potè reprimere un moto naturalissimo di sorpresa; ma poi, riavutasi prontamente, sorrise anche lei con altrettanta dolcezza e depose la penna.

— A chi e che cosa scrivevi di bello? — cominciò la buona signora.

— Scrivevo al babbo, così alla meglio.

— Aspetta allora un altro tantino a finire la lettera; chi sa che non vi debba aggiungere una gran bella notizia!

E sì dicendo la guardava fissa negli occhi e proseguiva a sorridere.

Margherita, che non aveva potuto afferrare giusto il senso di detta frase, credè bene *rispondere:*

— Ma, per vostra bontà — soggiunse Margherita — sono tutte belle le notizie che scrivo al babbo.

— A parte i complimenti — feceie la gentildonna senza più oltre sorridere — dimmelo francamente: ti sembra proprio d'essere felice del tutto così come sei? Non hai nulla a desiderare in cuor tuo?

Queste interrogazioni sconcertarono sempre più l'animo della giovinetta che non comprendeva dove volesse andare parare con quel suo discorso l'ottima sua benefattrice.

Nondimeno soggiunse:

— E come mai posso diventar più felice di quanto oggi lo sia, circondata come mi trovo da ogni più tenera cura, da ogni più affettuoso riguardo, in mezzo a due angeli? Non so quindi che debba pretendere o desiderare di meglio il buon cuore.

— Eppure, m'ingannerò forse, non voglio ora negarlo; ma sembrami che da qualche giorno a questa parte tu non sia più così disinvolta ed allegra come eri prima!

Udendo accennare direttamente alla preoccupazione che la molestava, Margherita comprese non esser più tempo di stare in forse a chiedere una spiegazione alla madre sul contegno che il figlio teneva da parecchio tempo a riguardo suo; perciò disse aperto:

— E' vero che non sono più d'umor così gaio come una volta, ma la colpa non è affatto mia. Il signor conte mi sta ora così severo, cercando sfuggirmi, che io debbo credere avergli dato involontariamente qualche ragione, che non arrivo a scoprire, di dispiacere.

— Ecco la causa del mutamento in me avvenuto: ed anzi la prego, signora contessa, se sa qualcosa in proposito a dirmi tutto candidamente. Avrei senza dubbio dovuto interrogarla prima, ma poichè non mi sono sentita il coraggio di farlo, eccomi qua ora pronta a subire i rimproveri che mi fossi mai meritati. Conosciuti che io abbia i miei torti, chiederò perdono ad entrambi, anzi lo chieggo fino da ora, ma che il signor conte torni con me quel di

(Continua).

Interessi e Cronache provinciali

FIERE e MERCATI

Domani mercato a Cividale, Pordenone, Udine, Motta di Livenza, Belluno.

S. Daniele, 20. *(a. t.)* — **Per un lavoro d'arte.** — Oggi è esposto al pubblico, nella sala della Società operaia, il mobilio eseguito dall'artista Attilio Viezzi di Farla (Majano) commessogli dal sig. Ciriani avv. Marco di Spilimbergo.

Abbiamo notato un concorso straordinario di visitatori che continuamente vanno ad ammirare il lavoro, del quale hanno solo che lodi.

Non ci peritiamo da parte nostra, a dichiarare che la camera eseguita dal Viezzi può figurare con certo successo, sotto ogni rapporto, in qualunque esposizione. Visitato mobile per mobile, crediamo non dia appiglio alla benchè minima critica, essendo il lavoro di falegname, fatto nei suoi più minuti particolari con un'esattezza scrupolosa e con una diligenza più unica che rara.

Lo stile floreale è trattato con arte ed eleganza di linee senza abusar troppo delle risorse che dà questo stile, e fa concepire quanta famigliarità abbia con lui, il Viezzi.

Gli artistici intagli che adornano e completano il magnifico mobilio, sono opera del vostro concittadino Silvio Piccini e crediamo inutile enumerarne i pregi, essendo già molto noto come l'amico Piccini tratti l'arte sua, e con quanta passione.

Vi dirò solo che in ogni singolo mobile, distribuiti con gusto squisito ed intagliati con maestria vi sono fiori dogni, sorte, uccelletti, amorini, figure, il tutto lumeggiato con tinte velate, col sistema di quelle splendide maioliche che abbiamo potuto ammirare alla vostra esposizione.

E' con un senso d'invidia che noi pensiamo al fortunato possessore di questi mobili, ed è con sommo compiacimento che constatiamo, come da un piccolo paese possano sortire lavori veramente artistici.

Un bravo di cuore all'amico Attilio Viezzi, e l'augurio che possa esplicare l'arte sua con altre simili commissioni.

S. Vito al Tagliamento, 20 — **Drammatica.** — Oggi, gli storici ed i letterati cercano di ricostruire i drammi del paganesimo e del cristianesimo. Dopo la *Messalina*, il *Nerone*, il *Quo vadis?* e tutta l'altra serie di opere pubblicate intorno a questo periodo importantissimo di storia civile e religiosa, gli studenti del Collegio delle Missioni africane in San Vito daranno alcune rappresentazioni del dramma storico in quattro atti: *I tre martiri di Cesarea*.

Per l'occasione la signora Vianello fece un sipario rappresentante una scena africana, e il sig. Zotti dipinse il scenario.

Una donna travolta sotto un carro. — Ieri verso le 3 pom., la cinquantenne Gregoris Maria fu Francesco, vedova di Collin Sante, di qui, su una carretta trainata da un somarello, percorreva la via che da Fiume di Pordenone conduce a S. Vito.

Quando fu presso la pubblica pesa si accorse che dal veicolo erasi distaccato un tirante. La Maria allora, affidando le redini alla sorella Regina, che trovavasi pure sulla carretta, discese per rimettere detto tirante al suo posto.

In quel mentre le passarono dappresso, con un trotto alquanto marcato, alcuni cavalli trascinanti carri vuoti, provenienti da Pordenone.

Non si sa come uno di essi urtò violentemente contro la carretta della Gregoris, travolgendo la Maria sotto una ruota del carro.

La povera donna fu tosto raccolta ed adagiata nella sua carretta, spasimando dal dolore.

Giunta a S. Vito, venne condotta al nostro ospedale ove l'egregio medico chirurgo dott. Fiorioli le riscontrò alcune lesioni al braccio destro ed una contusione grave al ginocchio sinistro.

La disgraziata donna ne avrà per un mese circa, salvo complicazioni.

Nessuno, a quanto mi si dice, ha potuto riconoscere i focosi corridori.

Però i nostri carabinieri continuano le più diligenti indagini per identificare l'autore o gli autori del travolgimento.

Paluzza, 20 — **Pro ferrovia Carnica.** — Presenti 11 consiglieri su 20, oggi il nostro Consiglio comunale deliberava all'unanimità in seconda lettura il concorso per la costruzione della ferrovia carnica e non senza un'inutile discussione da parte di alcuni consiglieri; discussione pazientemente diretta e.... sopportata dal Sindaco, che con discorso convincente disse dell'importanza della ferrovia.

Giustificate le assenze dei sigg. Giovanni Siberio, Nicolò Unfer, Matteo Brunetti junior, brillarono per la loro assenza, gli assessori Giacomo Lazzara, Giuseppe Quaglia ed i consiglieri Giovanni Englaro e Ferdinando Brunetti.

Pure domenica scorsa il Consiglio Comunale di Treppo Carnico deliberava a grande maggioranza in II lettura la spesa per la ferrovia Carnica.

A Ligosullo il Consiglio si riunirà nuovamente per trattare sull'argomento della ferrovia, perchè nella seduta precedente, la votazione riuscì involontariamente contraria all'ordine del giorno.

Palmanova, 20 — **Una donna suicida.** — Per dispiaceri di famiglia, la contadina Caterina Pascot vedova Del, d'anni 55, da Porpetto, a scopo suicida, gettavasi ieri da una finestra del granaio nel cortile sottostante da un'altezza di oltre 5 metri.

La disgraziata donna fu raccolta con le gambe fratturate ed agonizzante. Poco dopo morì per emorragia interna.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 21 aprile, B. Alessandro Sauli.

Effemeride storica.

21 Aprile 1549 giorno della Risurrezione del Signore.

Cadde in Friuli tanta copia di neve che causò eccessivo freddo e danneggiò tutti i frutti della terra. (Lirutti *Notizie del Friuli* vol. V. p. 200-201.

UDINE

La legge è uguale per tutti

La Giunta Provinc. Amminist. ha annullato il bilancio comunale per il sussidio alla «Scuola e Famiglia», per la spesa delle serre nei pubblici giardini, per il sussidio alla Camera del Lavoro ed ha dato parere contrario alla riforma della tassa di famiglia, riforma con la quale, esentati oltre novecento contribuenti, inferiori alle lire 1800, si eleverebbe il massimo dell'imposta a lire 600.

E' una enormità! Ma il *Giornale di Udine*, persuaso che alle grosse enormità si ripara con le grosse parole, dice che questa è stata una bellissima cosa e toglie l'intestazione del suo articolo colla famosa scritta della Corte d'Assisi: *La legge è uguale per tutti.*

Egli preferisce pigliarsela con la Camera del Lavoro, della quale a suo tempo, gli amici suoi si servirono così bene.

Il *Giornale di Udine* crede che sia spenta la memoria di quelle mascherate.

Ma se la legge è eguale per tutti, perchè la Giunta Clerico-Moderata di Milano ha assegnato ventimila lire a quella Camera del Lavoro anche quest'anno? e perchè la Giunta P. A. di Udine approvò gli assegni alla Camera del Lavoro durante i quattro anni precedenti?

E che c'entra con la Camera del Lavoro il sussidio per i poveri bambini della Scuola e Famiglia? che c'entra con la Camera di Lavoro la tassa di famiglia?

Abbiamo a suo tempo pubblicato la relazione della Giunta sulla tassa di famiglia e dimostrato di quale provvedimento si tratti.

Allora il *Giornale di Udine* e la *Patria del Friuli* l'hanno messa via.

Dire infatti che, a Udine, non si può elevare la tassa da 300 a 600 lire, e dire che per i contribuenti la progressività di questa povera imposta è esagerata, mentre pur ieri si dimostrava alla Camera dei deputati che i settantacinque milioni di entrata del dazio, sono tutti a peso dei consumatori poveri e mentre si sa che l'enorme carico tributario dello Stato, della Provincia e del Comune è progressivo al rovescio, è una tale enormità che ripugna non meno al senso morale che al senso comune.

Non se la pigli il *Giornale di Udine* con le Camere di lavoro per distrarre dall'argomento; si tratta di ben altro!

La posizione è chiara: da una parte la ribellione degli amministratori delle Banche e scontisti, la radiazione del sussidio alla Scuola e Famiglia, l'ostruzionismo alla riforma della tassa di famiglia, perchè i maggiori abbienti della città paghino molto meno di quello che sarebbe giusto pagassero; dall'altro il contegno di una Giunta decisa a condursi secondo i principii che professa.

E questi sono fatti e le trombonate non servono.

E pensare che a Udine ci sono almeno trenta famiglie le quali godono nelle migliori stagioni di tutti i benefici che offre questa piccola città senza pagare un soldo per tassa di famiglia!

Si sa che la Giunta comunale intendeva proporre per esse una tassa sul valore locativo ascendente come quella di famiglia a L. 600 ed in sostituzione di essa. Ma la Giunta prov. amm. si affretta in tempo a soccorrerle. Povere famiglie!

Evviva la giustizia uguale per tutti!

Sempre a proposito della Tassa di Famiglia e del voto della Giunta Prov. Amm.

Un consigliere comunale ci scrive:

Da diverse parti mi domandano il parere sul ripetuto voto della Giunta Prov. Amm. contro la nuova tabella della Tassa di Famiglia proposta dal nostro Comune.

Io sono sempre della stessa opinione, cioè che la Giunta Prov. Amm. col suo voto fece della *politica conservatrice.* Poichè la parola d'ordine dei nostri moderati è questa: di *proclamarsi* ad ogni piè sospinto *più democratici* di noi e di *qualunque socialista*, salvo poi ad opporsi a qualsiasi proposta che *sollevi i contribuenti poveri e... tocchi* **nella borsa i signori.**

Quello però che a me fa più meraviglia si è il vedere entusiasti del voto suddetto e quindi contrari alla Tabella in parola (che colpisce quelli che hanno un reddito superiore alle 20 mila lire annue, e solleva quelli dalle 2 mila in giù) certi giovani professionisti che recentemente fecero il diavolo a quattro contro la Giunta perchè nella tassa Esercizio li aveva assegnati chi a 1500 chi a 1800 lire sempre però in modo che verrebbero, colla nuova tabella, esclusi dalla Tassa di famiglia.

Bisogna proprio convenire che questo è altruismo degno di ogni encomio poichè è caso più unico che raro il vedere contribuenti a lire 4 al giorno, *scaldarsi il sangue* pei contribuenti a 100 lire quotidiane.

SENZA COMMENTI

Ci è pervenuto stamane il progetto della Giunta per ritoccare la tassa di famiglia con la abolizione delle quote minime sull'esempio del Comune di Cremona e l'aumento delle quote massime. *Il criterio che ha inspirato la Giunta è della vera scuola liberale e non potrebbe essere disapprovato.*

(«Giornale di Udine» del 14 dicembre 1904).

Alla seduta di ieri della Giunta Provinciale Amministrativa si deliberò definitivamente intorno al bilancio preventivo del Comune e *ai ritocchi della tassa di famiglia operati a scopo fiscale e con criterio non equo verso varie classi di contribuenti.*

(«Giornale di Udine» del 20 aprile 1905).

Finanza allegra dei radicali?

Appalto del dazio per il quinquennio 1895 1900 che fruttò 500,000 lire alla Ditta appaltatrice; affare della Braida Codroipo che fruttò al collegio arcivescovile 80,000 lire.

Non è forse questa, finanza... melanconica dei moderati?

E PEL PRIMO MAGGIO?

Dopo la lettura di un programma compilato dal Circolo Socialista, fatta nell'assemblea della Camera del Lavoro giorni or sono, nulla più si è detto sul modo di festeggiare il Primo Maggio, la Pasqua del lavoro.

In proposito noi già abbiamo espresso il nostro parere e cioè che il programma suddetto contiene troppe cose, per le quali occorrono denari che non si è poi certi di realizzare.

E' da preferirsi un programma più ristretto: passeggiate musicale, conferenza tenuta da qualche buon oratore, gita nei dintorni ecc....

Sappiamo che in quel giorno uscirà un magnifico numero del *Lavoratore Friulano*, stampato su carta di lusso, ricco di articoli o bozzetti di brillanti penne friulane, intercalati da splendide incisioni tratte da superbe fotografie di scene dal vero.

* * *

Avevamo già scritto queste righe quando apprendemmo che la Commissione Esecutiva si riunisce questa sera in seduta e fra gli oggetti che dovrà trattare vi è appunto quello del programma dei festeggiamenti pel primo maggio.

Federazione Magistrale Veneta

Quando si farà il Congresso

Già annunciammo che il Congresso Magistrale Veneto che doveva tenersi a Treviso ieri l'altro e ieri (19-20) venne rimandato in vista dello sciopero ferroviario.

Ora a norma di tutti gl'insegnanti del Friuli avvertiamo che ieri a Venezia si sono radunati il Presidente della Federazione Magistrale Veneta on. A. Fradeletto, il cassiere prof. Ceroni, il segretario Benassi insieme con il dir. E. Pivato presidente della Federazione Trevigiana, per stabilire la nuova data, essendo corso il dubbio che quella proposta non fosse, per alcuni riguardi opportuna.

E' stato deliberato di fissare in via definitiva i giorni di *mercoledì 10 e giovedì 11* del prossimo maggio. Il programma del Congresso resta inalterato in tutti i suoi particolari.

La Presidenza Federale non dubita che per il mercoledì 10 maggio, giorno di scuola, avranno vigore le stesse facilitazioni che le autorità scolastiche avevano cortesemente accordato ai maestri affinchè potessero partecipare al grande convegno regionale in Treviso.

Società dell'Unione

Ricordiamo che stassera alle 8 e mezza ha luogo l'Assemblea dei soci.

Grande Esposizione di doni per beneficenza

Diciassettesimo elenco delle offerte e doni pervenuti per la Grande Esposizione da tenersi in Udine le prossime feste Pasquali.

Offerte e doni si ricevono presso la Sede del Sodalizio Friulano della Stampa in Udine, Via della Posta N. 42.

Pogi, maggior generale comandante 3ª brigata di cavalleria, Udine: elegante calamaio da tavolo di metallo bianco.

Venuti dott. Carlo, podestà di Gorizia: grande giardiniera di metallo bianco, con bellissime figure.

Rippa Gerardo, ottico, Udine: binoccolo da teatro.

Opis Attilio, negoz. chincaglieria, Venezia: gondola di perline; borsellino di madreperla; servizio da caffè per bambola.

Rizzo Osualdo, droghiere, Venezia: kg. 5 di fichi.

Fusinich Teresa, Venezia: anfora di vetro colorato di Murano.

Prof. Bertès, Udine: lire 2.

Cantoni Angelo, tipog. e libraio, Udine: raccolta completa delle poesie di P. Zorutti.

Del Re Margilla, Udine: bomboniera; lampadina pompeiana; scarpetta di ceramica.

Mugani P. Moretti, successore ditta Arreghini e Molinari, negoz. coloniali, Udine: 4 scatole sardelle in salsa; 4 vasetti conserve alimentari.

Rea Giovanni, Udine: 4 cravatte per uomo.

Corradini Monaco, Udine: 2 borselline.

Sonvilla Vittorio, Udine: lire 5.

Costa Giuseppe di Giacomo, Trieste: collana di vero corallo con fermaglio.

Comelli avv. Giuseppe, Udine: scatola di salmone; scatola di conserva alimentare.

Bisleri Felice e C., Milano: 25 bottiglie di ferro china; 6 portasigarette; 12 asciugacarte; 2 ferma carte; 12 piattini alluminio.

Vaccari cav. Arturo, prem. fabbrica liquori, Livorno: 18 bottigliette e 2 bottiglie grandi di liquori in sorte.

Compagnia Venezia-Murano, vetrerie, Venezia: 2 splendidi vasi di sua fabbricazione.

Morassutti Bruno di Achille, Udine: sveglia da viaggio in astuccio.

Passoni D. Lodovico, Percotto: 4 bottiglie di vino.

Berton Frattini Anna, Udine: 3 suoi lavori letterari e cioè: «Mefistofele biondo»; «Amore in Collegio» e «Nebbie e bagliori».

Manzini Giuseppe, Udine: 2 copie della sua opera: «La pellagra» ed i «Forni rurali».

Ridomi Giuseppe, Udine: lire 5.

I LAVORI

di preparazione per la Grande Esposizione di doni che si terrà a cura del Sodalizio Friulano della Stampa in piazza Vittorio Emanuele in Udine nelle prossime Feste Pasquali sono incominciati fino da lunedì e proseguono con grande alacrità.

Anche i regali continuano a pervenire numerosi alla Sede del Sodalizio in via della Posta N. 42 ed oggi possiamo registrare quelli del signor commendatore Pogi, maggior generale, comandante la 3a. brigata di cavalleria, che rimise un bellissimo calamaio da tavolo; della compagnia vetraria Venezia-Murano, che mandò due splendidi vasi, saggio apprezzatissimo dei suoi lavori; del Bisleri Felice e C. di Milano che fece tenere 25 bottiglie del suo rinomato Ferro China e parecchi oggetti; del signor Costa Giuseppe di Trieste che spedì una collana di vero corallo; della prem. ditta Zanucchi di Milano fabbrica di calzature igieniche per bambini, che gentilmente volle concorrere con una seconda offerta di 6 paia di scarpette veramente pratiche ed eleganti; del cav. Arturo Vaccari di Livorno, che volle spedire alcune bottiglie dei suoi rinomati liquori ecc...

A cura pure del Sodalizio Friulano della Stampa nelle sere delle prossime Feste si rappresenterà l'opera ballo in 2 atti «*Virtus*» del m.o. Domenico Montico.

Società Operaia Generale di M. S.

Una gita del nuovo Consiglio

Sappiamo che in breve il nuovo Consiglio della Società Operaia col suo presidente G. E. Seitz si recherà a fare una gita nella vicina Cividale.

Audax Italiano

Ieri sera ebbe luogo l'annunciata riunione della Sezione Udinese dell'«Audax Italiano».

Presenti numerosi soci, dopo alcune brevi comunicazioni del socio corrispondente U. Omet sui brillanti risultati della scorsa stagione, vennero in massima stabilite le tre Marcie Ufficiali da effettuarsi nel corr. anno, e cioè:

la prima il 27 maggio con meta a Verona e partecipazione facoltativa al grande Convegno Turistico di Milano; la seconda il 2 luglio con meta a Pontebba; la terza il 3 settembre con itinerario da destinarsi.

In seguito poi alle irremovibili dimissioni del corrispondente Omet e del segretario Marangoni si procedette alla loro sostituzione e riuscirono eletti a corrispondente il prof. Giuseppe Innocenzi e a segretario il sig. Francesco Mazarin.

Venerdì Santo

La giornata grigia pare si unisca alla mestizia dei fedeli credenti.

Stamane è incominciato il pellegrinaggio delle varie chiese della città per la visita ai sepolcri

Molti sono i visitatori venuti dai paesi vicini.

Le chiese maggiormente visitate sono quelle delle Grazie, del Cristo e il Duomo.

Intorno allo sciopero ferroviario

Il servizio ferroviario alla nostra Stazione e nelle altre linee procede regolarmente; ieri sera il diretto giunse in orario portando quasi tutte le corrispondenze dei vari corrieri.

Oggi invece manca quella da Bologna.

La truppa alla stazione, è sempre la medesima, gli alpini prestano regolare servizio di vigilanza.

Altre squadre di alpini con un carabiniere, fanno la scorta ai singoli convogli.

Ma nè il pubblico, nè i ferrovieri sembrano accorgersi di... tanto onore ed il servizio procede regolarmente.

Sul problema ferroviario

ci viene annunciata un'intervista del l'egregio amico nostro avv. Guido Rosso di Pordenone con il prof. Federico Flora dell'Università di Messina.

La pubblicheremo domani.

Un dramma di Alberto Olivo proibito

Ricorderanno i nostri lettori l'annuncio da noi dato che Alberto Olivo, lo squartatore della moglie aveva presentato ad una compagnia drammatica che recita a Milano, un suo dramma già acquistato da un capo-comico, dal titolo: Come si uccide.

Ora apprendiamo che il dramma fu proibito dalla censura di Milano.

Ci mancava altro che l'apologia, in teatro, di un delitto!...

Congregazione di Carità

Bollettino di benef. - mese di marzo 1905

a) Sussidi a domicilio in contanti:

da L. 3 a 5	n. 489	per L.	2084.—
da L. 6 a 10	n. 163	» »	1164.—
da L. 11 a 20	n. 7	» »	96.—
da L. 21 a 40	n. —	» »	—.—
Sussidi	n. 659	per L.	3344.—
b) dozzinanti presso tenutari	n. 21	»	161.20
c) Sussidi straord.	45	»	430.35
d) Dozzine presso Istituti: alla Casa di Ricovero	—	»	—.—
all'Istituto Derelitte (primo trimestre)	5	»	225.—
e) Distribuz. straor.: Elargizioni famigl. Perusini per razioni alimentari	18	»	99.50
f) Cucina economica, per razioni fornite nel primo bimestre	24	»	235.05
Totale	N. 772	L.	4515.10
Riporto dei mesi precedenti		»	8187.95
In complesso		L.	12703.05

Statistica sui motivi dei sussidi ordinari mese di marzo 1905

I sussidi ordinari di L. 3344.— a n. 659 famiglie si dividono come segue:

I. Famiglie (1)	N. 214	L. 1137.—
II. Vedove con prole	» 61	» 389.—
III. Persone sole od inabili al lavoro	» 272	» 1242.—
IV. Deficienti	» —	» —.—
V. Non atti a lavoro continuato	» 24	» 101.—
VI. Cronici	» 88	» 475.—
Totale	N. 659	L. 3344.—

(1) I sussidi di L. 1137 a n. 214 famiglie si dividono come segue:

a) Per avere i vecchi genitori od uno di essi in famiglia	N. 44	L. 215.—
b) Per inabilità al lavoro di qualche membro della famiglia	» 76	» 413.—
c) Insufficienti proventi del capo-famiglia in relazione ai componenti la stessa	» 73	» 395.—
d) Abbandono del capo-famiglia	» 22	» 114.—
Totale	N. 214	L. 1137.—

N.B. Nel presente bollettino mancano le dozzine dei ricoverati nella Pia Casa di Ricovero presentando questa il conto ogni semestre.

Il Presidente
G. B. Romano

Infortuni sul lavoro

Il falegname Silvio Morassutti di Giovanni di anni 18 venne medicato al nostro Ospitale per asportazione superficiale di strato di cute al lato palmare della mano destra, riportata inavvertitamente mettendo una mano sulla pialla a macchina.

Guarirà in una decina di giorni.

I capricci pericolosi dei ragazzi

Nel pomeriggio di ieri l'apprendista tipografo Umberto Della Rosa di anni 12, abitante in via Villalta 14, lanciava un carretto a due ruote giù del pendio del colle del Castello e per poco non investiva le persone transitanti in piazza Vittorio Emanuele.

La tombola di un ciclista

Ieri mattina per via Paolo Sarpi transitava in bicicletta un noto agente di commercio della nostra città, il quale all'angolo della chiesa di San Pietro Martire, venne investito da un soldato ciclista che veniva da via Lionello, montando una bicicletta, e prese lo svolto tanto in stretto, che il giovine fu investito così istantaneamente da non potersi schivare.

Entrambi i ciclisti caddero a terra, ma la peggio toccò al povero agente che oltre ad avere la macchina sconquassata, dal forte colpo, fu lanciato violentemente sul selciato riportando la distorsione di tutte due le braccia, e lievi escoriazioni alle mani.

Venne raccolto dai presenti ed accompagnato dal medico dottor Borghese il quale gli prodigò le cure del caso, giudicandolo guaribile in parecchi giorni.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele
Treni speciali

La Direzione della Tramwia a Vapore, si pregia portare a conoscenza del pubblico che nei giorni di Domenica 23 e Lunedì 24, saranno attivati i treni speciali citati nell'orario estivo.

Partenza da Udine P. G. 20.15 e arrivo e san Daniele 21.35.

Partenza da san Daniele 20.35 e arrivo a Udine P. G. 21.55.

Funebri Reghizzi

Ieri sera, sotto una pioggia uggiosa ed insistente, seguirono i funerali del cancelliere del Tribunale Crespi Reghizzi Francesco.

Essi riuscirono, malgrado il tempaccio, imponenti, sul carro vennero posate due belle corone e sulla bara era posato il berretto garibaldino.

Seguivano tutti i colleghi di Pretura, Tribunale, e tutti i magistrati, nonchè moltissimi avvocati.

Alla famiglia vivissime condoglianze.

Buona usanza.

Alla Scuola e Famiglia in morte di

Co. Antonio Romano: L. 2, Pietro d'Orlandi 1, co. Carlo Caiselli 5, Maria Della Mea 3.

Giovanni de Carli: Fantoni Pietro fu Francesco L. 3.

Luigi Fattori: Adolfo Clain L. 1.

Giulietta *Nimis*: Vittorio Biancuzzi L. 1, de Pilosio nob. Antonio 2.

Colombatti co. Rosa: Adelardo Bearzi L. 10, Vittorio Bianchi 1.

Bonini cav. Pietro: Pietro d'Orlandi L. 1.

Al Comitato Protett. dell'Inf. in morte di

Pignat Giulia: Brolli Francesco L. 1, Romano Antonini 1.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20

Ieri 20: piovoso.

Temperat. mas. 12.9	Minima 10.7
Media: 11.39	Acqua cad. mm. 54.5

Oggi 21 aprile ore 8.

Termometro 10.2	Min. aper. nott. 7.4
Barometro 759	Stato atmos.: piovoso
Vento: S. E.	Press.: calante.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva
"VIRTUS,"

Le prove di questo spettacolo di bambini danno affidamento che esso piacerà e molto agli adulti.

Tutto procede a meraviglia. Degli artisti addirittura si presenteranno al pubblico domenica sera e il pubblico, ne siamo certi, accorrerà a divertirsi e ad applaudire.

Note e notizie

DALLA CAPITALE

Al Senato

Il progetto ferroviario

già approvato dalla Camera si discuterà oggi alle 2 anche davanti al Senato il quale ieri ha votato l'urgenza sulla discussione del progetto stesso.

Lo sciopero ferroviario in Italia
va cessando

Ormai si può dire che lo sciopero non può resistere più. I treni vanno aumentando di numero e cominciano a farsi vedere anche i merci.

In breve probabilmente sarà ritirata anche la truppa.

Fra i ferrovieri, la maggioranza è stanca di scioperare e quantunque le intimidazioni non manchino, sono molti quelli che riprendono il lavoro.

La circolare dell'«Adriatica»

La direzione generale dell'«Adriatica» ha diramato la seguente circolare: «L'Amministrazione delle ferrovie della rete «Adriatica» ha provveduto al licenziamento di tutto il personale avventizio scioperante. Nello stesso tempo essa diffida il personale in prova a riprendere il servizio entro oggi venerdì 21. In caso diverso sarà anch'esso licenziato».

Lo sciopero finito

Il Comitato d'agitazione dei ferrovieri deliberò in massima la cessazione dello sciopero.

Un concorso fra artisti italiani
per modelli di nuove monete

Il ministro del tesoro ha bandito un concorso fra gli artisti italiani i quali abbiano già eseguito lavori di medaglistica per i modelli delle nuove monete da lire 50 e da lire 10 in oro, da centesimi 50 in argento, da centesimi 5 in bronzo e da centesimi 20 in nichelio puro.

Ai vincitori del concorso sono assegnati i seguenti premi: lire 4000 per il pezzo da 50 lire in oro; lire 3000 per il pezzo da centesimi 5 in bronzo; lire 2000 per il pezzo da centesimi 50 in argento; lire 2000 per il pezzo da lire 10 in oro e lire 1000 per il pezzo da centesimi 20 in nichelio puro.

Per tutti i tipi di monete, salvo che per quello da centesimi 20 in nichelio puro, è lasciata la più ampia libertà di concetto e d'interpretazione, col solo vincolo che il diritto di ciascuna moneta rechi il nome e l'effigie di re Vittorio Emanuele III ed il rovescio il valore della moneta e l'anno di coniazione e che nella moneta sia contenuta la leggenda «Regno d'Italia» o «Re d'Italia».

Il pezzo da centesimi 20 di nichelio puro dovrà essere semplicissimo e recare un emblema rilevato sul diritto e l incavato sul rovescio, colla dicitura «Regno d'Italia», con l'indicazione del valore e dell'anno di coniazione e con un contorno ornamentale in rilievo.

I concorrenti dovranno presentare per il diritto e per il rovescio di ogni tipo di moneta un modello in gesso del diametro di centimetri 25, da consegnarsi alla Direzione generale del tesoro non più tardi del 31 dicembre 1905, apponendovi un motto.

I modelli presentati verranno esposti al pubblico prima e dopo il giudizio della Commissione esaminatrice.

ECHI RUSSI

Un grave conflitto franco-giapponese?

Il Governo giapponese ha già inviato al Governo francese una nota diplomatica di protesta contro il prolungato soggiorno della flotta di Roschdestvenski in acque francesi. Si ritiene la situazione come molto grave. Si spera però che ora la Francia rispetterà meglio i doveri di potenza neutrale.

Nel Giappone l'indignazione sorta per il contegno della Francia già quando la flotta di Roschdestvenski si trovava nelle acque di Madagascar, ha assunto proporzioni assai maggiori ora che la flotta russa si è avvicinata al teatro della guerra ed al Giappone.

Una smentita di Delcassè

Una nota ufficiosa del Ministero degli esteri francese smentisce risolutamente l'arrivo della protesta del Giappone, però l'impressione destata su tale voce rimase gravissima e si teme pur troppo che questa smentita non potrà esser mantenuta per lungo tempo.

Se anche non si tratterà di una protesta formale, è molto probabile che il Giappone abbia indirizzato alla Francia energiche domande di spiegazioni ed è certo che non più tardi di domani Delcassè avrà in proposito un serio colloquio col ministro giapponese Motono.

FRA LIBRI E GIORNALI

Abbiamo sott'occhio il numero di aprile di quella preziosissima Rivista che è il **Touring Club Italiano**, e lo additiamo ai lettori come degno di tutta la loro attenzione per la genialità degli articoli che contiene e la perfezione delle fotografie che riproduce. In esso gl'interessati, ed anche i platonici ammiratori dello *sport*, troveranno interessanti notizie, indicazioni e schiarimenti relativi alla gran Festa Turistica della Nazione, per il decennio del *Touring Club Italiano*, che avrà luogo a Milano nei giorni 27-28-29 maggio 1905. Di Ottone Brentari troveranno una estesa corrispondenza da Iselle ricca di notizie e d'impressioni — e scritta in forma tersa e brillante — sul traforo del Sempione. Illustrano l'articolo splendide fotografie.

Ma lungo sarebbe — benchè non certo immeritevole — il parlare di tutti gli scritti d'indole sportiva, scientifica, economica e descrittiva che contiene questo numero eccezionalmente interessante.

E basti ai lettori il breve cenno fatto per invogliarli a procurarsi la simpatica rivista, nella quale, fra le molte fotografie, potranno anche ammirare quella — graziosissima — di Beatrice O'Brien, ora signora Guglielmo Marconi — per dirla alla moda francese.

Il lettore.

E. Mercatali, *direttore proprietario*
Giovanni Oliva, *ger. responsabile*

Ringraziamenti

La famiglia Crespi Reghizzi commossa per il largo tributo d'affetto reso al loro amato Capo, porge i più sentiti ringraziamenti.

Le famiglie Della Schiava e Marcolini rendono sentite grazie a tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria del loro caro estinto avv. Andrea Della Schiava.

A proposito delle Pillole Pink
Opinioni di levatrici

Un articolo apparso recentemente in queste colonne riferiva l'opinione assai lodativa di numerosi medici e farmacisti sul medicamento popolare «Le Pillole Pink». Le levatrici ci scrivono negli stessi tempi dicendo quanti servigi rendono loro le Pillole Pink. Notiamo di passaggio che le levatrici, curano unicamente le donne allorquando queste hanno attraversato una crisi spaventevole, seguita quasi sempre da un periodo di inaudita debolezza. Molte donne, in seguito a parto difficile, hanno delle emorragie, che le vuotano quasi completamente le vene. Per riparare le forze perdute hanno quindi bisogno del soccorso di un medicamento potente che fornisca sangue. Le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose.

***

La Signora Sazzi Violetta, levatrice comunale Carpino (Foggia) ha scrittto quanto segue:

« Ho potuto constatare che le Pillole Pink danno *notevoli* risultati, in casi di anemia, spossamento. Le ho consigliate a molte mie clienti depresse in modo eccessivo da emorragie abbondanti e ripetute. I risultati ottenuti furono *sorprendenti*. »

***

La Signora Clerici Rubina levatrice comunale a Binago (Cuneo) scrive così:

«Le Pillole Pink mi diedero sempre buoni risultati. Ultimamente ancora una mia cliente assai anemica che soffriva molto di debolezza e palpitazione di cuore, è stata completamente guarita mediante l'uso di tre scatole di Pillole Pink»

Le Pillole Pink abbreviano e facilitano la convalescenza delle partorienti e di tutte le persone sfuggite all'assalto di una malattia acuta, influenza, febbre tifoide, malattie. Esse restituiscono la salute e lo stato normale agli organismi più colpiti e depressi. Arricchiscono in modo duraturo l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, il reumatismo, la debolezza nervosa, le emicranie, le nevralgie, la sciatica, le conseguenze di troppo lavoro ed eccessi. Si trovano in tutte le farmacie, e al deposito A. Merenda, 5, Via S. Girolamo, Milano, 3,50 la scatola e L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di schiarimenti.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

LIQUORE STREGA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana„

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine — 94 - Via Aquileia - 94 — Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	Compagnia	Partenza
IL PIEMONTE	N. G. I.	25 aprile
CITTÀ DI REGGIO	La Veloce	27 »

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza
SIRIO	N. G. I.	27 aprile
UMBRIA (nuova costr.)	N. G. I.	11 maggio
DUCH. DI GENOVA	La Veloce	18 »

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 15 MAGGIO 1905 partirà il vapore della Veloce (soppressa)

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° maggio 1905 - col piroscafo della Veloce VENEZUELA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalle Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

LABORATORIO CHIMICO DELLA SALUTE

Corso Magenta, 50 - Milano.

ESTRATTI EXTRACONCENTRATI.

Coi nostri ESTRATTI EXTRACONCENTRATI si possono fabbricare da chiunque con la massima facilità e prestezza: Liquori, Rosoli, Elixir, Creme, Sciroppi, che si usano in commercio; ottenendo dei prodotti squisiti, e con grande risparmio. — Qui facciamo l'elenco dei principali Estratti solamente, avvertendo però che teniamo gli Estratti anche per qualunque altra qualità di liquore si possa chiedere.

Absinthe	Chartreuse	Menta Glaciale
Acqua Cedro	Cognac	Millefiori
Alkermes	Crema Vaniglia	Fuoco Inglese
Amaro Felsina	Curaçao	Ratafià
Americano	Elixir China	Rhum Kingston
Anisetto d'Olanda	Fernet	Sciroppo Aranci
Benedictine	Ferro China	Sciroppo Fambroise
Bitter	Kummel	Sciroppo Granatina
Cedterbe	Maraschino Zara	Vermouth

PREZZI: La dose per 1 litro L. —.60; 2 litri L. 1,—; 5 » L. 2,25; 10 » L. 3,95. — Ogni dose ha unita una facile istruz.

Spese di spedizione fuori Milano: Cent. 25 per pacchi raccom. fino a gr. 350 — cent. 50 per pacchi fino a Kg. 1; L. 1 fino a Kg. 5. (Estero il doppio).

COME SAGGIO si spediscono 6 dosi di Estratti per 1 litro a scelta fra quelli sopra elencati.
Per L. 2,50 franco di porto in tutta Italia - Estero L. 3,50.

• SPECIALITÀ RACCOMANDATE. •

GLOBULI DELLA SALUTE. — I più indicati contro la stitichezza e le malattie causate da ingorghi intestinali. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20).

AUDIR. — Linimento portentoso che guarisce la sordità e i mali d'orecchio. — Un flacone L. 1,50 (franco di porto L. 1,75).

CALLIFUGO DELLE ALPI. — Insuperabile per estirpare calli, occhi di pernice, ecc. — Un flacone Cent. 80 (franco di porto L. 1).

DEPILATORIO DIANA. — Il miglior ritrovato per far sparire per sempre i peli del viso e del corpo. Manda soave profumo delicato, ma senza lasciar traccie di sè. Assolutamente innocuo. — Un flacone L. 3 (franco di porto L. 3,60).

FORFOR. — Specifico sovrano contro la calvizie; veramente efficace per lo sviluppo dei capelli e della barba. — Una bott. L. 3 (franco di porto L. 3,60).

NIGRITAL. — Tintura istantanea per capelli e barba, che si applica ogni 20 giorni circa. Dà un colore dal castano chiaro al nero intenso. Innocua. — Un flacone L. 2,25 (franco di porto L. 2,85).

GRATIS. — Opuscolo speciale che tratta di specialità medicinali, di prodotti chimici, della preparazione di liquori, rosolî, sciroppi, ecc. di aromi per vini, di colori vegetali innocui, delle malattie dei vini.

Dirigere le ordinazioni, lettere, cartoline vaglia unicamente al

LABORATORIO CHIMICO DELLA SALUTE
CORSO MAGENTA, 50 - MILANO.

La Ricciolina

era arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

VITULINA

farina lattea, dà splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli, tanto dall'allevamento quanto da macello, perchè è molto nutritiva ed igienica ed assai più economica dal latte naturale.

1000 certificati comprovano la indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice PAGANINI VILLANI & C. MILANO.

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, *eliogravures* ecc. ecc. trovansi presso la

Cartoleria MARCO BARDUSCO
— (**UDINE**) —

NOVITÀ

Cartoline per Pasqua — Auguri di 1ª comunione ed articoli per regalo.

—● Prezzi modici ●—

Cartolerie Marco Bardusco
Mercatovecchio - Via Cavour
—(**UDINE**)—

Grandioso assortimento
CARTE per BACHI
CARTA FORATA per tutte le età
e bollettari per vendita bozzoli

PREZZI ONESTISSIMI

MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E DELLA PELLE

sifilide - ulcera - scolo - goccetta stringimenti uretrali, guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di

PARIGI — BERLINO — VIENNA

MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

La réclame è la vita del commercio

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

MARCA FABBRICA — E.G.B. — Marca speciale depositata

Valenti autori à mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA